



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/10/6765

Roma, 21 novembre 2013

OGGETTO: Decreto interministeriale (Interno/MEF/Funzione Pubblica) per la corresponsione di indennità da parte di Poste Italiane S.P.A. in favore del personale della Polizia di Stato impegnato in servizi specialistici di polizia postale e delle comunicazioni.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Uips)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=

Di seguito alla riunione svoltasi il 18 novembre u.s., concernente l'oggetto, e come richiesto da codeste OO.SS. nel corso della stessa, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha fatto pervenire il precedente schema di decreto interministeriale con le osservazioni formulate dal MEF sullo schema stesso, che si allega in copia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)

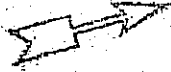


Ministero

dell'Economia e delle Finanze

IL CAPO DI GABINETTO

24965



Al Ministero dell'interno
Gabinetto del Ministro.

Roma

(Rif. nota prot. n. 11070 del 22 agosto 2013)

e p.c. Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Sede

(Rif. nota prot. n. 84572 del 17 ottobre 2013)

All'Ufficio Legislativo economia

(Rif. nota prot. n. 13265 del 23 ottobre 2013)

Sede

OGGETTO: Decreto interministeriale (Interno/MEF/Funzione pubblica) per la corresponsione di indennità da parte di Poste Italiane S.P.A. in favore del personale della Polizia di Stato impegnato in servizi specialistici di polizia postale e delle comunicazioni.

Con nota n. 11070 del 22 agosto scorso, codesto Dicastero ha trasmesso, per i seguiti di competenza, lo schema di decreto interministeriale con il quale si determinano le modalità di erogazione delle somme da versare da Poste Italiane S.P.A. a titolo di indennità forfettaria al personale della Polizia di Stato impegnato in servizi specialistici di polizia postale e delle comunicazioni.

Al riguardo, sentite le competenti strutture di questa Amministrazione, si rappresenta la necessità di modificare la formulazione dell'articolo 1 del provvedimento in parola sostituendo le parole "al capitolo 2584 art. 8" con le parole "sui pertinenti capitoli". Ciò in quanto mediante i provvedimenti di riassegnazione, le risorse di cui trattasi vengono allocate anche su altri capitoli/piani gestionali dello stato di previsione del Ministero dell'interno, mentre il capitolo 2584/8 accoglie solo il "netto" dell'indennità in oggetto.

Per quanto attiene i criteri per la corresponsione delle somme di cui all'art.2 del citato schema di provvedimento, si ritiene che per l'individuazione dei giorni previsti per l'attribuzione del compenso si debba far riferimento a quanto stabilito dall'accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per il personale della Polizia di Stato sottoscritto in data 24.4.2013 e, in generale, a quanto indicato nella circolare n. 7/2008 del Dipartimento della funzione pubblica.

Inoltre, si ritiene che il decreto *de quo* andrebbe integrato con l'indicazione della somma massima erogabile pro-capite che, ai sensi dell'art.9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, non può superare quella già stabilita con il precedente decreto interministeriale.

Pertanto, si restituisce lo schema di decreto in questione affinché venga adeguato in relazione a quanto sopra rappresentato.

Daniela Cabras



Il Ministro dell'Interno

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

VISTO l'art. 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante disposizioni sulle convenzioni in materia di sicurezza;

VISTO l'art. 333 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO l'art. 27, comma 2 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D.P.R. 10 novembre 1999, n. 469 "Regolamento recante norme di semplificazione del procedimento per il versamento di somme all'entrata e la riassegnazione alle unità previsionali di base per la spesa del bilancio dello Stato, con particolare riferimento ai finanziamenti dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n.59";

VISTA la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2013, adottata con D.M. 20 febbraio 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2013, Registro n. 2, Foglio n. 154, con la quale il Ministro dell'Interno, nel definire le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi, ha fissato l'obiettivo strategico A.6 <<Implementare i livelli di sicurezza stradale e delle comunicazioni>>;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 5 giugno 2007, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la



Il Ministro dell'Interno

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

ripartizione e la corresponsione dell'indennità al personale della polizia postale e delle comunicazioni impiegato nei servizi specialistici, in relazione a quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 5 luglio 2005 tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A.;

VISTA

la nuova convenzione stipulata in data 12 luglio 2011 tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A., che prevede, tra l'altro, la corresponsione di una indennità forfetaria in favore del personale impegnato nei servizi specialistici previsti dalla stessa convenzione;

RITENUTO

che, ai fini della corresponsione della predetta indennità, si deve tener conto della presenza in servizio, dei risultati raggiunti e della professionalità acquisita;

SENTITE

le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

Art. 1

(Indennità per i servizi specialistici)

1. Le somme che Poste Italiane S.p.A. si impegna a corrispondere a titolo di indennità forfetaria in favore del personale impiegato nei servizi specialistici previsti dalla convenzione stipulata il 12 luglio 2011 richiamata in premessa – di seguito denominata Convenzione – saranno versate, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 27, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 2439, art. 18, per essere riassegnate, sulla base della dichiarazione del Responsabile del procedimento amministrativo, previsto dal D.P.R. 10 novembre 1999, n. 469, al capitolo 2584 art. 8 dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Art. 2

(Criteri per la corresponsione)

1. Le somme di cui all'art. 1 saranno erogate esclusivamente in favore del personale della Polizia di Stato in servizio presso gli uffici della Polizia Postale



Il Ministro dell'Interno

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

e delle Comunicazioni impiegato nei servizi specialistici previsti nella Convenzione, secondo i seguenti criteri e modalità:

- a) Il 30% è attribuito al predetto personale a seguito di verifica, effettuata a fine anno, tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A., dei risultati raggiunti in conformità ai seguenti indicatori:
 - 1) sviluppo e formazione professionale acquisita dagli operatori;
 - 2) ottimizzazione delle procedure operative a tutela del servizio svolto da Poste Italiane S.p.A. e delle strutture informatiche e di comunicazione della Società;
 - 3) ideazione, elaborazione ed applicazione di piani e metodologie operative nell'ambito delle attività descritte nella Convenzione;
 - 4) attività di polizia giudiziaria di particolare rilievo per la tutela e la salvaguardia dei servizi richiamati nella Convenzione;
- b) Il 70% della somma è attribuito al medesimo personale calcolando i giorni di effettiva presenza nel corso dell'anno solare.
Si configurano tuttavia come giorni di effettiva presenza, ai fini del computo, anche:
 - 1) i giorni di congedo ordinario fruiti e i riposi ai sensi della legge 937/1977;
 - 2) i riposi compensativi;
 - 3) le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'arco dell'anno solare;
 - 4) le assenze per effetto dell'applicazione della legge 104 del 1992;
 - 5) le assenze per astensione obbligatoria ed interdizione anticipata dal lavoro in applicazione del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
 - 6) i permessi sindacali compresi quelli autorizzati in forma cumulativa ed i distacchi;
 - 7) i giorni di aspettativa per la frequenza del corso di formazione da parte del personale vincitore di un concorso per l'accesso a qualifiche superiori.
2. Ogni ulteriore fattispecie non prevista dal precedente comma si configura come giorno di assenza.
3. Per il personale che osserva un orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, ai fini del calcolo finale, sarà sommato un giorno ai cinque giorni di effettiva presenza.

Art. 3

(Liquidazione)

1. Per la liquidazione dell'indennità specialistica, verranno emessi ordini di accreditamento a favore dei Prefetti della Repubblica, dei Commissari di



Il Ministro dell'Interno

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

Governo nelle Province di Trento e Bolzano e del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, funzionari delegati.

Art. 4

(Rendicontazione)

1. Al termine di ciascun esercizio finanziario i funzionari delegati dovranno trasmettere, ai sensi della normativa vigente, il rendiconto delle somme erogate, alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Il Ministro dell'Interno
Angelino Alfano

Il Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione
e la Semplificazione
Gianpiero D'Alia